



COMUNITA' MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 08 Reg. Delib.

OGGETTO:	<b>PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/PIANO RISORSE OBIETTIVI ESERCIZIO 2015 – APPROVAZIONE</b>
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquindici addì VENTISEI del mese di FEBBRAIO alle ore 17.30 nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

.		PRESENTI	ASSENTI
1	Presidente CARLO SIGNORELLI	X	
2	Vice Presidente Vicario GUIDO AGOSTONI	X	
3	Assessore FRANCESCO BRANCHINI	X	
4	Assessore ANTONELLA INVERNIZZI	X	
5	Assessore GIUSEPPE MALUGANI	X	
	TOTALE	5	0

Assiste il Presidente dell'Assemblea Comunitaria

FERRUCCIO ADAMOLI

Partecipa il Segretario Direttore Generale

AMEDEO BIANCHI

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno :

**OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/PIANO RISORSE OBIETTIVI  
ESERCIZIO 2015 – APPROVAZIONE**

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

VISTO l'art. 169 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che attribuisce all'organo esecutivo, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, di approvare il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

CONSIDERATO che il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli e che l'applicazione dei commi 1 e 2 dell'articolo di cui sopra è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunità montane;

VISTI:

- l'art. 197 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che dispone che il controllo di gestione, di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b), ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale delle province, dei comuni, delle comunità montane, delle unioni dei comuni e delle città metropolitane ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 36 del 30.11.2000 ed in particolare l'art. 12 che stabilisce quanto segue:
  1. Il Piano Risorse e Obiettivi, definito dal Consiglio Direttivo sulla base del bilancio di previsione annuale, è un budget che:
    - a) fissa, in termini qualitativi e quantitativi, gli obiettivi da raggiungere da parte di ogni servizio;
    - b) individua le azioni da compiere e le risorse finanziarie, umane e strumentali da impiegare;
    - c) definisce le modalità di impiego delle risorse e i tempi occorrenti;
    - d) prevede i costi necessari per raggiungere i risultati.
  2. Il P.R.O., elaborato in maniera flessibile e in coerenza con i documenti di bilancio, è espresso in forma chiara, semplice e sintetica, ed è strutturato in fasi di attività e per centri di responsabilità.
  3. L'Ente si avvale del PEG e a tal fine individua con atto del Consiglio Direttivo:
    - a) il contenuto del PEG, secondo quanto individuato al comma 1 del presente articolo;
    - b) i responsabili dei vari settori a cui attribuire la gestione del relativo budget.

CONSIDERATO, quindi, che il PEG non è solo strumento di destinazione finanziaria della spesa ma strumento obbligatorio di gestione, tramite il quale la Giunta esecutiva assegna le risorse, distribuisce i compiti specifici e le responsabilità gestionali tra i Responsabili di servizio e che lo stesso si scompone nel Piano Risorse e Obiettivi contenente la definizione degli obiettivi e delle priorità, dei piani, dei programmi da attuare e delle direttive generali (indirizzo applicativo, pianificazione operativa) e che, inoltre, garantisce la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività e della gestione amministrativa agli indirizzi impartiti;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- n. 48 del 18.12.2014 di Assemblea, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2015/2017;

- n. 36 del 30.11.2000 di Assemblea, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità che all'articolo 12 prevede l'adozione del piano esecutivo di gestione da parte della Comunità Montana;
- n. 53 del 29.07.2010 di Giunta esecutiva con la quale è stato approvato in attuazione del DPR 150/2009 il sistema di valutazione della performance dei dipendenti della Comunità Montana e che illustra ampiamente la funzione e le finalità del Piano Esecutivo di Gestione visto quale strumento di programmazione di secondo livello che realizza l'aggancio tra il controllo di gestione ed il sistema di valutazione;

VISTO lo schema del Piano Esecutivo di Gestione / Piano Risorse Obiettivi che si compone:

- ✓ della parte finanziaria riportante le risorse in parte entrata e gli interventi in parte spesa ulteriormente specificati in capitoli e suddivisi per servizi di competenza di ciascun Responsabile;
- ✓ delle schede che riassumono gli obiettivi di sviluppo propri di ciascun settore, suddivisi per centri di responsabilità, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli obiettivi di sviluppo (riassunti in apposite schede) riguardano le attività proprie di ciascun settore e che agli stessi viene attribuito il 100 % del peso complessivo attribuibile;

ATTESO che nel rispetto del principio di distinzione delle funzioni di indirizzo e controllo politico da quelle di gestione tecnica, tutti gli atti amministrativi ascrivibili alla competenza gestionale dei Responsabili sono immediatamente da considerarsi di loro competenza indipendentemente ed in deroga ad ogni altra disposizione regolamentare di segno opposto che pertanto deve essere disapplicata in ossequio al disposto di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che l'art.109, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000, assegna al Sindaco il compito di nominare, con proprio provvedimento motivato, i Responsabili di Servizio, attribuendo loro le funzioni di cui all'art. 107 del medesimo D. Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO che il Presidente della Comunità Montana:

- con il decreto n. 7 del 18.12.2014 ha nominato la dipendente, signora Mariarita Coppo, Responsabile del Settore "Amministrativo Finanziario" per tutta la durata del mandato amministrativo;
- con il decreto n. 8 del 18.12.2014 ha affidato *ad interim* alla dipendente, signora Mariarita Coppo, l'incarico di Responsabile del Settore "Servizi alla persona" fino al 31.03.2015 e, comunque, fino all'affidamento dell'incarico di Responsabile a soggetto che dovrà essere appositamente individuato;

RITENUTO, pertanto, di assegnare alla suddetta Responsabile le risorse umane e finanziarie evidenziate nello schema di P.E.G. allegato;

VISTO l'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art.5 della Legge Regionale 27.06.2008, n.19;

VISTO, altresì, l'art. 38 dello Statuto vigente;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnico/contabile dell'atto in esame;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi citati in premessa che si intendono integralmente richiamati ed approvati, il Piano Esecutivo di Gestione/Piano Risorse Obiettivi per l'esercizio 2015, allegato al presente provvedimento, che si compone:
  - ✓ della parte finanziaria riportante le risorse in parte entrata e gli interventi in parte spesa ulteriormente specificati in capitoli e suddivisi per servizi di competenza di ciascun Responsabile;
  - ✓ delle schede che riassumono gli obiettivi di sviluppo propri di ciascun settore, suddivisi per centri di responsabilità allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il PEG/PRO è stato definito in conformità con il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2015/2017, approvati dall'Assemblea con la deliberazione n. 48 del 18.12.2014.
3. Di affidare alla dipendente signora Mariarita Coppo, Responsabile dei Settori citati in premessa gli obiettivi, nonché le risorse e le dotazioni per ciascuno previste dal piano, unitamente al potere di assumere tutti gli atti di gestione, secondo le disposizioni normative vigenti, ad eccezione delle competenze espressamente previste in capo agli Organi di governo.
4. Di attribuire, altresì, alla Responsabile, le risorse finanziarie individuate negli esercizi 2015 - 2016 e 2017 di cui agli stanziamenti previsti nell'allegato P.E.G. pluriennale 2015-2017 relativamente alla parte finanziaria.
5. Di individuare quale Responsabile del procedimento ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la rag. Mariarita Coppo, Responsabile del Settore "Amministrativo Finanziario".
6. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo *on line* per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Documenti e atti" del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ad unanimità di voti favorevoli espressi con separata votazione, per consentire lo svolgimento dell'attività di gestione dell'Ente.
8. Di comunicare in elenco gli estremi della presente deliberazione ai Vice Presidenti dell'Assemblea.





**COMUNITA' MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA IN DATA 26.02.2015  
AD OGGETTO: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/PIANO RISORSE OBIETTIVI  
ESERCIZIO 2015 - APPROVAZIONE"**

**PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.200 N. 267**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/CONTABILE**

La Responsabile del Settore "Amministrativo Finanziario", esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnico/contabile della stessa.

Barzio, li 26.02.2015



LA RESPONSABILE  
rag. Mariarita Coppo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Carlo Signorelli



IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE  
Amedeo Bianchi



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Direttore Generale certifica che il presente verbale è stato affisso all'albo *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) dal 18 MAR. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Barzio li **18 MAR. 2015**

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE  
Amedeo Bianchi





**COMUNITA' MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO**

**RESPONSABILE: MARIARITA COPPO**

**RISORSE UMANE**

<b>Numero</b>	<b>Categoria</b>	<b>Profilo Professionale</b>
I	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo

**RISORSE FINANZIARIE**

Come da allegato.

**OBIETTIVI DI SVILUPPO**

Come da allegate schede.

**RILEVANZA STRATEGICA DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO**

<b>PESO %</b>	<b>OBIETTIVO</b>
50%	1.1 Attuazione adempimenti relativi all'Armonizzazione Contabile di cui al DL 118
40%	1.2 Reggenza <i>ad interim</i> del Settore Servizi alla Persona
10%	1.3 Avvio progetto di dematerializzazione

**OBIETTIVO 1:****Attuazione adempimenti relativi all'Armonizzazione Contabile di cui al DL 118****Descrizione obiettivo:**

ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

**Azioni:**

Nel 2015, il decreto legislativo n. 118 del 2011 richiede i seguenti adempimenti agli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione:

- affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti criteri). Il bilancio pluriennale predisposto secondo lo schema adottato nel 2014 ha valore autorizzatorio. Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione, a decorrere dal 2015, gli enti locali articolati in Istituzioni approvano il rendiconto consolidato (entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo), e le regioni approvano il rendiconto consolidato con il rendiconto del proprio Consiglio regionale e con eventuali propri organismi strumentali (entro il 31 luglio dell'anno successivo);
- applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
- adozione del principio applicato della contabilità finanziaria,
- riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria
- applicazione del principio contabile applicato della programmazione e predisposizione del primo DEFR e DUP con riferimento al triennio 2016-2018.

La Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario dovrà dare esecuzione a quanto richiesto dal decreto legislativo integrando l'ordinaria amministrazione in uso con i nuovi principi contabili.

**Tempi:** Entro il 31 dicembre

**Peso:** 50

**Centro di supporto:** tutti i settori dell'ente dovranno dare il proprio supporto

**Risorse umane impiegate:** \



<b>OBIETTIVO 2:</b> <b>Reggenza <i>ad interim</i> del Settore Servizi alla Persona</b>
<b>Descrizione obiettivo:</b> A seguito del pensionamento della dipendente della Comunità Montana responsabile dei “Servizi alla persona” ed in attesa dell’individuazione di personale che verrà appositamente reclutato, la Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario dovrà occuparsi della reggenza <i>ad interim</i> del Settore Servizi alla Persona.
<b>Azioni:</b> La Responsabile dovrà farsi carico degli adempimenti amministrativi connessi alla gestione dei servizi alla persona considerato che la Comunità Montana è Ente capofila dell’Accordo di programma sottoscritto da tutti i Comuni dell’Ambito di Bellano e dalla Provincia di Lecco. Dovrà collaborare con la Responsabile dell’Accordo di Programma, con i collaboratori della GEA e dell’Ufficio di Piano alla realizzazione degli obiettivi previsti per il Settore “Servizi alla Persona”.
<b>Tempi:</b> Entro il 30 settembre
<b>Peso:</b> 40
<b>Centro di supporto:</b> Servizi alla persona
<b>Risorse umane impiegate:</b> \

<b>OBIETTIVO 3:</b> <b>Avvio progetto di dematerializzazione</b>
<b>Descrizione obiettivo:</b> Il tema della dematerializzazione dei documenti prodotti nell’ambito dell’attività della Pubblica Amministrazione è al centro dell’azione di Riforma della Pubblica amministrazione ormai da diverso tempo. In particolare, il ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla definitiva eliminazione della carta, ha trovato una collocazione di ampio rilievo con l’introduzione del Codice dell’amministrazione digitale nel 2005 dove all’art. 42 si fa esplicitamente riferimento al concetto di dematerializzazione. Art. 42: “ <i>Le pubbliche amministrazioni valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle regole tecniche adottate ai sensi dell’articolo 71.</i> ”
<b>Azioni:</b> La Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario promuoverà l’avvio di un progetto di dematerializzazione con un progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all’interno dell’Ente e la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico (il Codice della Amministrazione Digitale -D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 - definisce il documento informatico come:“la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti”).
<b>Tempi:</b> Entro il 31 dicembre
<b>Peso:</b> 10
<b>Centro di supporto:</b> tutti i servizi dell’ente dovranno dare il proprio supporto
<b>Risorse umane impiegate:</b> \



**COMUNITA' MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**

**RESPONSABILE: MARIARITA COPPO *ad interim***

**RISORSE UMANE**

<b>Numero</b>	<b>Categoria</b>	<b>Profilo Professionale</b>
I	D1	

**RISORSE FINANZIARIE**

Come da allegato.

**OBIETTIVI DI SVILUPPO**

Come da allegate schede.

**RILEVANZA STRATEGICA DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO**

<b>PESO %</b>	<b>OBIETTIVO</b>
40%	- 2.1 Collaborazione alla stesura del bando di coprogettazione per i servizi della gestione associata e definizione degli atti conseguenti; avvio di tutti i servizi in esso definiti e raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'Accordo di Programma
20%	- 2.2 Dare avvio ad un nuovo servizio al lavoro a valenza per tutti i comuni della Provincia
10%	- 2.3 Collaborazione, per quanto di competenza, all'avvio e allo sviluppo della cartella sociale informatizzata
30%	- 2.4 Collaborazione e attuazione piano di zona 2015-2017

**OBIETTIVO 1:**

**Collaborazione alla stesura del bando di coprogettazione e definizione degli atti conseguenti; avvio di tutti i servizi in esso definiti e raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'Accordo di programma.**

**Descrizione obiettivo:**

Il nuovo Accordo di Programma della Gestione Associata – Servizi alla Persona, per gli anni 2015/2016/2017, prevede, tra gli strumenti attuativi dei diversi servizi, la coprogettazione con soggetti del terzo settore.

Si rende necessario procedere alla stesura del bando pubblico, con procedura da pubblicarsi sulla piattaforma Sintel.

Il bando prevedere la selezione di candidato, la coprogettazione condivisa e l'attuazione di tutti i servizi e interventi in esso contenuti al fine di raggiungere gli obiettivi definiti nell'Accordo di programma.

**Azioni:**

La Responsabile del Settore al fine di procedere alla pubblicazione della procedura di selezione del partner di coprogettazione dovrà stendere il documento del bando, definendone le linee guida generali e specifiche di ogni area, le relative schede tecniche ed economiche.

Dovrà procedere alla pubblicazione sulla piattaforma regionale SinTel, seguire le procedure di selezione, aggiudicazione, coprogettazione condivisa ed i relativi atti conseguenti.

All'esito di questo, dovrà essere garante dell'avvio dei servizi e interventi previsti nel bando, nel rispetto di quanto definito nell'Accordo di Programma, e del raggiungimento dei risultati attesi.

In particolare dovrà garantire l'avvio e lo sviluppo del Servizio Tutela Minori, del Servizio Sociale di Base, il coordinamento d'Ambito ed il coordinamento delle aree di nuovo avvio.

La Responsabile dovrà quindi mantenere i rapporti con i collaboratori della GEA e dell'Ufficio di Piano con i quali si dovrà confrontare sia durante la fase di avvio ed erogazione dei servizi, sia per l'utilizzo dei fondi connessi e per la loro rendicontazione all'Esecutivo Distrettuale e all'Assemblea Distrettuale dei Sindaci.

**Tempi:** Entro il 31 dicembre 2015

**Peso:** 40%

**Centro di supporto:** Servizi alla persona

**Risorse umane impiegate:** \

**OBIETTIVO 2:**

**Dare avvio ad un nuovo servizio al lavoro a valenza per tutti i comuni della Provincia**

**Descrizione obiettivo:**

La Responsabile del Servizio dovrà garantire l'avvio del Servizio Educativo al Lavoro, dopo la sperimentazione della scorsa coprogettazione.

Il Servizio dovrà rispondere alle segnalazioni di tutti i Comuni della Provincia in quanto l'Asse adulti dell'area comune del Piano di Zona, di cui la Comunità Montana è Ente Capofila, definisce la competenza in materia in capo all'Ambito di Bellano.

**Azioni:**

La Responsabile del Settore dovrà garantire l'avvio di un nuovo Servizio al Lavoro, che rispetti le indicazioni elaborate dall'ufficio dei Piani rispetto alla tipologia di utenti in carico e ai diversi percorsi erogabili, garantendone la continuità nel tempo.

Dovrà definire con il partner le modalità di segnalazione, la documentazione, le procedure di avvio e monitoraggio delle borse lavoro degli utenti iscritti; dovrà sviluppare con il Servizio Lavoro nuove forme di supporto socio- occupazionale per i cittadini segnalati dalle Assistenti Sociali dei Comuni.

Dovrà sviluppare altre collaborazioni/convenzioni legate al servizio lavoro, come ad esempio la convenzione con il Fondo Zanetti già avviata nella prima coprogettazione.

Dovrà quindi prendere contatto con i collaboratori della GEA e dell'Ufficio di Piano, con i quali si

dovrà confrontare sia in fase di avvio e svolgimento del Servizio, sia per l'utilizzo dei fondi e la loro rendicontazione all'Esecutivo e all'Assemblea Distrettuale dei Sindaci.

Dovrà curare il raccordo anche con gli altri Comuni attraverso il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ufficio dei Piani.

**Tempi:** Entro il 31 dicembre

**Peso:** 20%

**Centro di supporto:** Servizi alla persona

**Risorse umane impiegate:** \

### **OBIETTIVO 3:**

**Collaborazione, per quanto di competenza, all'avvio e sviluppo della cartella sociale informatizzata**

#### **Descrizione obiettivo:**

La Responsabile del Settore dovrà garantire, per quanto di competenza, lo sviluppo integrato del servizio Cartella Sociale informatizzata, in considerazione delle scelte che i Comuni e l'Assemblea Distrettuale effettueranno in termini di investimento economico.

Il servizio cartella sociale potrà essere sviluppato nell'ambito della tutela minori, del servizio sociale di base e del servizio Sad.

#### **Azioni:**

La Responsabile del Settore dovrà garantire l'avvio e lo sviluppo della cartella sociale informatizzata per la digitalizzazione dei processi e delle procedure e per il miglioramento dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici.

L'Ambito di Bellano ha iniziato la sperimentazione nell'area della tutela minori e dovrà quindi avviarne l'utilizzo sistematico da parte delle equipe e del coordinatore. Le altre aree verranno invece sviluppate dagli ambiti di Lecco e di Merate. Il programma risultato di ciascun Ambito dovrà poi essere diffuso agli altri attraverso una formazione congiunta.

La Responsabile dovrà assicurare i passaggi a lei destinati nel programma e dovrà interfacciarsi con gli operatori della GEA sia in fase di avvio che di svolgimento del servizio.

Dovrà inoltre curare il raccordo anche i Comuni e le assistenti sociali che avvieranno la formazione e la sperimentazione della cartella sociale informatizzata.

Si atterrà alle decisioni dell'Esecutivo e dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci in merito a tempistiche di diffusione e sviluppo del programma nei Comuni, fatto salva la decisione degli stessi di sostenere i relativi costi, come verranno proposti e definiti al Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci.

**Tempi:** Entro il 31 dicembre

**Peso:** 10%

**Centro di supporto:** Servizi alla persona

**Risorse umane impiegate:** \

### **OBIETTIVO 4:**

**Collaborazione e attuazione piano di zona 2015-2017**

#### **Descrizione obiettivo:**

La Responsabile del Settore dovrà collaborare, per quanto di competenza, con il coordinatore dell'Ufficio di Piano alla definizione del nuovo Piano di Zona 2015- 2017 ed alla sua attuazione.

#### **Azioni:**

La Responsabile del Settore dovrà collaborare con la struttura tecnico-amministrativa dell'Ufficio di Piano alla definizione delle nuove disposizioni relative all'accordo di Programma tra i Comuni

dell'Ambito di Bellano per la realizzazione del Piano di Zona 2015-2017, in stretta collaborazione anche con gli altri Ambiti per quanto attiene all'Area Comune.

Dovrò gestire le risorse necessarie all'attuazione del Piano di Zona, impartire gli indirizzi gestionali per l'attuazione dei servizi associati, nel rispetto degli indirizzi politico-amministrativi espressi dall'Esecutivo e dall'Assemblea; gestire le attività di coordinamento degli operatori; predisporre i documenti riferiti alle attività svolte con i relativi budget di spesa.

La Responsabile dovrà interfacciarsi con gli operatori della Gestione Associata sia in fase di avvio che di svolgimento dei servizi e dovrà curare il raccordo con i Comuni e le assistenti sociali.

Dovrà rendere conto, tramite l'Esecutivo, all'Assemblea Distrettuale dei Sindaci in merito allo stato di attuazione del Piano di Zona e all'utilizzo delle risorse.

**Tempi:** Entro il 31 dicembre

**Peso:** 30%

**Centro di supporto:** Servizi alla persona

**Risorse umane impiegate:** \